

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	XV
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XVII

PARTE GENERALE

PRINCIPI, BENI E TECNICHE DI TUTELA

1. Oggetti e beni della tutela	3
1.1. Tutela di funzioni?	12
2. Tecniche di tutela e struttura dei reati ambientali	14
3. Costituzione e ordinamento europeo: vincoli normativi e obblighi di interpretazione conforme	23
4. Obblighi di ripristino e di bonifica: la funzione ripristinatoria del diritto penale ambientale	27
4.1. La confisca	29
5. Delimitazione territoriale e temporale: verso diritti penali ambientali locali?	31
6. Il c.d. Testo Unico ambientale	34
6.1. I principi sulla produzione normativa: riflessi sulla successione di leggi penali nel tempo	36
6.2. Principio dell'azione ambientale	37
6.2.1. Una posizione di garanzia del cittadino per tutti i reati ambientali?	37
6.2.2. Principio di precauzione e colpa	38
6.3. Principi di sussidiarietà e di leale collaborazione (l'apporto regionale alla configurazione di reati ambientali)	41
6.4. I principi ambientali: valore normativo o pedagogico?	43

	<i>pag.</i>
7. Il titolo VI- <i>bis</i> del c.p. dedicato ai delitti ambientali	43
7.1. L'aggravante "verde" comune	44
8. Principio di legalità e problemi di integrazione del precetto penale ad opera di fonti non statali o subordinate	47
9. Principio di offensività e reati ambientali	53
9.1. L'inoffensività in concreto	57
9.1.1. La non punibilità per tenuità del fatto	59
9.1.2. L'estinzione delle contravvenzioni ambientali	61
10. Colpevolezza, caso fortuito ed <i>error iuris</i>	67
11. I soggetti	74
11.1. La responsabilità degli enti da reato ambientale	76
11.2. La delega di funzioni	80
12. Problemi e prospettive	82

PARTE SPECIALE

REATI CONTENUTI NEL D.LGS. N. 152/2006 (ACQUE, ARIA, RIFIUTI) E NEL CODICE PENALE

CAPITOLO PRIMO INQUINAMENTO IDRICO

1. Definizioni e ambito della tutela penale	91
2. Le singole fattispecie penali	98
2.1. Scarico in assenza di (valida) autorizzazione	99
2.2. Scarico in violazione dei limiti tabellari	102
2.3. Violazione di prescrizioni, provvedimenti e divieti	104
2.3.1. Un'ipotesi peculiare: lo scarico delle acque nel mare da parte di navi e aeromobili in contrasto con le convenzioni internazionali	105
2.4. Violazione degli obblighi volti a consentire l'accertamento di illeciti da parte delle autorità di controllo	108
3. La tutela delle acque attraverso il codice penale	108
3.1. Il delitto di avvelenamento delle acque	109
3.2. Il c.d. danneggiamento idrico	113

CAPITOLO SECONDO

RIFIUTI

1.	La definizione di rifiuto	117
2.	La classificazione dei rifiuti	128
3.	Limiti al campo di applicazione della disciplina sui rifiuti	130
4.	I sottoprodotti	134
4.1.	Terre e rocce da scavo	143
5.	La cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste)	146
6.	I soggetti	149
7.	La disciplina sanzionatoria	155
7.1.	L'inottemperanza all'ordinanza del Sindaco e la violazione del divieto di miscelazione di rifiuti	156
7.2.	La gestione abusiva di rifiuti	159
7.3.	L'abbandono di rifiuti	167
7.4.	La realizzazione e gestione di discarica abusiva	171
7.4.1.	La responsabilità omissiva del proprietario del fondo per il reato di discarica realizzato da altri	174
7.5.	Gli altri reati in tema di discariche	176
7.6.	L'inosservanza alle prescrizioni dell'autorizzazione	177
7.7.	Il reato di spedizione illecita di rifiuti	181
7.8.	La combustione illecita di rifiuti	185
7.9.	Le fattispecie in materia di obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	196

CAPITOLO TERZO

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

1.	Definizioni e ambito di tutela	199
2.	Le fattispecie di inizio di installazione ed esercizio illegittimo di stabilimento	202
3.	Le fattispecie di violazione dei valori limite di emissione o delle prescrizioni	207
3.1.	L'individuazione del valore limite: regole di valutazione della prova	208
3.1.1.	Il rapporto con l'art. 674 c.p.	209
3.1.2.	Il superamento dei valori limite di qualità dell'aria	211
3.2.	Le altre fattispecie incriminatrici	212

	<i>pag.</i>
4. Reati in tema di inquinamento atmosferico da impianti termici civili e da combustibili	214
5. La fattispecie codicistica di getto pericoloso di cose	215
5.1. Elettrosmog e art. 674, comma 1, c.p.	220
6. Luci e suoni	224
6.1. L'inquinamento acustico	225
6.2. L'inquinamento luminoso	227

CAPITOLO QUARTO

FATTISPECIE CONTRAVVENZIONALI "TRASVERSALI" ALLE VARIE MATRICI AMBIENTALI

1. Premessa	229
2. La contravvenzione di omessa bonifica	230
2.1. Il reato di omessa comunicazione di evento potenzialmente contaminante	239
3. I reati in tema di AIA	239
4. I reati in tema di incenerimento o coincenerimento di rifiuti	246
5. Le fattispecie di distruzione di habitat e di bellezze naturali	248
5.1. La distruzione di habitat all'interno di un sito protetto	248
5.2. La distruzione o deterioramento di bellezze naturali	251

CAPITOLO QUINTO

I DELITTI AMBIENTALI CONTENUTI NEL TITOLO VI-BIS C.P.

1. Premessa	253
2. L'inquinamento ambientale	254
2.1. Struttura e oggetto del delitto di inquinamento	254
2.2. Cosa vuol dire abusivamente?	257
2.3. L'evento di danno (compromissione o deterioramento significativi e misurabili)	262
2.4. Il dolo di inquinamento	266
2.5. Il rapporto tra delitto di inquinamento e contravvenzioni di settore	267

	<i>pag.</i>
3. Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale	268
3.1. La struttura dell'art. 452-ter: delitto aggravato dall'evento o circostanza aggravante?	269
4. Il disastro ambientale	273
4.1. La clausola di riserva e il rapporto con l'art. 434 c.p.	275
4.2. Gli eventi costitutivi del disastro	277
4.3. Il dolo di disastro	281
4.4. Consumazione e natura permanente o istantanea	282
4.5. Problemi di diritto intertemporale	283
5. Le fattispecie colpose e di pericolo	284
6. Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	286
7. La fattispecie di impedimento del controllo	288
8. Il delitto di omessa bonifica	290
9. Il delitto di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	293
10. L'aggravante ambientale per le fattispecie associative	300
11. L'attenuante per il ravvedimento operoso	303

CAPITOLO SESTO

ALTRE FATTISPECIE CODICISTICHE

1. Disastro innominato	307
2. Incendio boschivo	314
3. La tutela penale degli animali	319
3.1. Uccisione di animali	321
3.2. Maltrattamento di animali	323
3.3. Spettacoli o manifestazioni vietati	326
3.4. Divieto di combattimenti tra animali	327
3.5. Confisca e pene accessorie	328
3.6. L'art. 19-ter disp. coord. c.p.	328
3.7. Abbandono di animali e detenzione illegittima	330
3.8. Uccisione, cattura e detenzione di specie animali selvatiche protette	332
3.9. Bene giuridico tutelato	334